

## IV.

## TORNATA DEL 30 MAGGIO 1880

Presidenza del Presidente **TECCHIO**.

**SOMMARIO.** — *Comunicazione di lettere del Ministro della R. Casa, e del Presidente della Camera dei Deputati in ringraziamento della partecipata costituzione della Presidenza del Senato — Approvazione dei due articoli del progetto di legge per la proroga a tutto giugno 1880 dell'esercizio provvisorio dello Stato di prima previsione dell'entrata, e di quelli della spesa dei Ministeri del Tesoro, delle Finanze, dell'Istruzione Pubblica, dell'Interno, della Guerra e dell'Agricoltura, Industria e Commercio — Votazione a squittinio segreto del progetto medesimo — Proclamazione del risultato della votazione — Presentazione di tre progetti di legge: 1. Facoltà al Governo di pubblicare e mettere in esecuzione il nuovo Codice di commercio; 2. Riforma di disposizioni del Codice di procedura civile intorno a procedimenti formali e sommari; 3. Onorari degli avvocati e procuratori — Proposta del Senatore Manzoni di deferire al Presidente la nomina di una Commissione pel Codice di commercio, approvata — Ripresentazione del progetto di legge per modificazioni alla legge 13 novembre 1859 intorno alla composizione del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione — A proposta del Senatore Manzoni è conferito al Presidente lo stesso mandato che pel progetto precedente — Invito all'adunanza di domani in comitato segreto per la discussione del conto delle spese interne 1879.*

La seduta è aperta alle ore 3,25.

Sono presenti i signori Ministri delle Finanze e della Marina, e più tardi intervengono quelli della Pubblica Istruzione e di Grazia e Giustizia.

Il Senatore, *Segretario*, VERGA dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, che viene approvato.

**Atti diversi.**

**PRESIDENTE.** Do comunicazione al Senato d'una lettera che ricevo dall'onorevole Ministro della Real Casa:

« Roma, 29 maggio 1880.

« ECCELLENZA

« Sua Maestà il Re si compiacque incaricarmi di ringraziare Vostra Eccellenza della partecipazione datagli della definitiva costituzione del Senato del Regno mediante la nomina del suo Ufficio di Presidenza.

« Obbedisco con premura ai graziosi voleri dello Augusto Sovrano, e mi ascrivo ad onore di ripeterle, Eccellentissimo Signor Presidente, i sensi del mio profondo ossequio.

« Il Ministro

« VIGONE. »

Do pure lettura d'un messaggio del Presidente della Camera dei Deputati:

« Roma, addì 29 maggio 1880.

« La Camera dei Deputati, essendosi nella pubblica seduta di ieri definitivamente costituita mediante la nomina del suo Ufficio di Presidenza, il sottoscritto si reca a premura di porgerne l'annuncio a S. E. il Presidente del Senato del Regno, cui pregiassi in pari tempo riprofferire i sensi della sua distinta considerazione.

« Il Presidente

« D. FARINI. »

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 30 MAGGIO 1880

**Approvazione per articoli del progetto di legge:**

**Proroga a tutto giugno 1880 dell'Esercizio provvisorio dello stato di prima previsione dell'entrata e di quelli della spesa dei Ministeri del Tesoro, delle Finanze, dell'Istruzione Pubblica, dell'Interno, della Guerra e della Agricoltura, Industria e Commercio. (N. 1)**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la discussione del progetto di legge per « Proroga a tutto giugno 1880 dell'Esercizio provvisorio dello stato di prima previsione dell'entrata e di quelli della spesa dei Ministeri del Tesoro, delle Finanze, dell'Istruzione Pubblica, dell'Interno, della Guerra, e dell'Agricoltura, Industria e Commercio ».

Il Senatore, *Segretario*, CHIESI dà lettura del progetto.

(*Vedi infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Se nessuno chiede la parola, la discussione generale s'intende chiusa, e si passerà alla discussione degli articoli.

Il Senatore, *Segretario*, CHIESI legge:

**Art. 1.**

Fino all'approvazione dello stato di prima previsione dell'entrata e di quelli della spesa dei Ministeri del Tesoro, delle Finanze, della Istruzione Pubblica, dell'Interno, della Guerra e dell'Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio 1880, e non oltre il mese di giugno 1880, il Governo del Re è autorizzato a riscuotere le entrate ordinarie e straordinarie, a smaltire i generi di privativa secondo le tariffe vigenti, ed a pagare le spese ordinarie e straordinarie che non ammettono dilazione e quelle dipendenti da leggi e da obbligazioni anteriori, in conformità dei suddetti stati di prima previsione presentati il 15 settembre 1879, colle variazioni successive fino a quella del 6 aprile 1880, e secondo le disposizioni, i termini e le facoltà contenute nei relativi disegni di legge per la loro approvazione.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo articolo.

Nessuno chiedendo la parola, lo pongo ai voti. Chi l'approva, si alzi.

(Approvato).

**Art. 2.**

Nulla sarà innovato fino all'approvazione degli stati di prima previsione 1880 negli organici, stipendi ed assegnamenti approvati colla legge del Bilancio definitivo 1879 pei diversi Ministeri ed Amministrazioni dipendenti, salvo le disposizioni derivanti da leggi speciali.

(Approvato).

Si procederà ora all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto di questo progetto di legge.

Il Senatore, *Segretario*, VERGA fa l'appello nominale.

PRESIDENTE. Se qualcheduno dei signori Senatori ha ancora da votare è pregato di accedere all'urna.

La votazione è chiusa.

Sono pregati i signori Segretari di procedere allo spoglio delle urne.

Leggo il risultato della votazione sul progetto di legge:

« Proroga a tutto giugno 1880 dell'esercizio provvisorio dello Stato di prima previsione dell'entrata, e di quelli della spesa dei Ministeri del Tesoro, delle Finanze, dell'Istruzione Pubblica, dell'Interno, della Guerra e dell'Agricoltura, Industria e Commercio ».

Votanti . . . . .	82
Favorevoli . . . . .	77
Contrari . . . . .	5

(Il Senato approva).

**Presentazione di tre progetti di legge.**

PRESIDENTE. Il signor Ministro di Grazia e Giustizia ha la parola.

VILLA, *Ministro di Grazia e Giustizia*. Ho l'onore di presentare al Senato. 1. Un progetto di legge per dar facoltà al Governo di pubblicare e mettere in esecuzione il nuovo Codice di commercio; 2. Altro progetto di legge concernente la riforma di disposizioni del Codice di procedura civile intorno ai procedimenti formali e sommarî; 3. Finalmente un altro progetto di legge che si riferisce agli onorari degli avvocati e procuratori.

Senatore MIRAGLIA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore MIRAGLIA. Prego il Senato di accordare l'urgenza ai tre progetti di legge testè

SESSIONE DEL 1880 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 30 MAGGIO 1880

presentati dall'onorevole signor Ministro Guardasigilli. E faccio questa preghiera perchè il progetto che riguarda la riforma di disposizioni del Codice di procedura civile intorno ai procedimenti formali e sommari, e l'altro concernente gli onorari degli avvocati e procuratori sono già stati in questi ultimi tempi discussi dal Senato, mentre poi non occorre ripetere quanto sia urgente la discussione del progetto di legge relativo all'esecuzione del nuovo Codice di commercio essendone l'urgenza generalmente riconosciuta.

PRESIDENTE. Il signor Senatore Miraglia propone sieno dichiarati d'urgenza i tre progetti di legge presentati dall'onor. signor Ministro Guardasigilli.

Se nessuno fa opposizione, l'urgenza s'intende accordata.

Senatore MANZONI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore MANZONI. Desidererei che per il Codice di commercio la Commissione fosse nominata dall'on. Presidente, come fu fatto l'altra volta.

PRESIDENTE. Il Senatore Manzoni propone che la nomina della Commissione che deve riferire sul Codice di commercio, sia deferita al Presidente.

Se non vi sono osservazioni, pongo ai voti questa proposta.

Chi l'approva, sorga.

(Approvato).

DE SANCTIS, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

DE SANCTIS, *Ministro dell'Istruzione Pubblica*.

Ho l'onore di ripresentare al Senato un progetto di legge, per modificazione alla legge 13 novembre 1859 intorno alla composizione del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

Questo progetto è interamente conforme a quello che dopo lunga e matura discussione fu votato da questa augusta Assemblea.

Io pregherei quindi il Senato a volerlo dichiarare d'urgenza.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro dell'Istruzione Pubblica della presentazione di questo progetto di legge, il quale sarà stampato e distribuito agli Uffici.

Senatore PATERNOSTRO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore PATERNOSTRO. Io proporrei, che anche la nomina della Commissione che deve riferire sul progetto di legge riguardante il Consiglio superiore di Pubblica Istruzione, fosse deferita al signor Presidente.

Senatore MANZONI. Mi associo pienamente alla proposta del Senatore Paternostro.

PRESIDENTE. I Senatori Paternostro e Manzoni propongono che anche la nomina della Commissione per l'esame di questo progetto di legge sia deferita al Presidente.

Pongo ai voti questa proposta.

Chi l'approva si alzi.

(Approvato).

PRESIDENTE. Domani il Senato è convocato in Comitato segreto alle ore 3 pomeridiane, per l'approvazione del Bilancio consuntivo interno per l'anno 1879.

La seduta è sciolta (ore 4 pomeridiane).